

LE VOCI DEL WEB

Andrea Di Meo

Vivo nel Lazio e sono iscritto al Pd, non ci sto a questo malcostume per cui appena (ri)eletti si tenta di spostarsi su un'altra carica.

Greco

«Nichi ha sconsigliato i Verdi, Rifondazione, i Comunisti di Sinistra e ora vuole provare a distruggere il Pd, ma perché non va a lavorare?».

Felicina

Avevo già qualche perplessità a rivotare Pd, ora sono certa che non lo voterò. Vendola è un personaggio pulito, intelligente e capace.

→ **Si faranno le primarie** Il sindaco di Bari accetta la sfida ma vuole la legge per non perdere il posto

→ **Casini** attacca il governatore per la contestazione all'assemblea: «Questo è squadristico»

Emiliano o Vendola: scelgono i pugliesi

Michele Emiliano scioglie il nodo delle regionali: «Dico sì alle primarie». Ma chiede a Vendola di cambiare la legge sull'ineleggibilità. Vendola scarica sul Consiglio regionale. Oggi si decide la data dei gazebo.

M. ZE.
ROMA

Alla fine saranno le primarie a decidere il candidato del centrosinistra in Puglia. Uno scontro tra titani: Michele Emiliano, attuale sindaco di Bari, contro Nichi Vendola, attuale presidente Regionale. Il nodo l'ha sciolto lo stesso Emiliano - candidato del Pd - che ieri ha annunciato di accettare la sfida dei gazebo. Ad una condizione: che venga sottoscritto un documento politico che impegni i consiglieri regionali che fanno riferimento a Vendola a casare l'emendamento che vieta l'eleggibilità di un candidato che ricopra già incarichi istituzionali in comune o provincia. Quella norma, dice Emiliano, va sostituita con il termine «incompatibilità». E rilancia. «Sono io che chiedo a Vendola di fare le primarie». Si impegna, il presidente «sul suo onore» a cambiare la legge regionale. «No», risponde il diretto interessato, non ci sono «subordinate» alle primarie, perché «per costituzione i consiglieri esercitano il proprio mandato

senza vincolo. Non posso assumere un impegno che riguarda l'assemblea legislativa e non il potere esecutivo». E in questo infinito braccio di ferro che sta sfiancando tutti, compresi gli eventuali alleati, Idv e Udc, è guerra anche sulla data delle primarie: Emiliano le propone per il 24 gennaio, per consentire al consiglio regionale di votare la legge il 19; Vendola indica il 17 gennaio.

GLI EX AMICI

Lontani i tempi dell'amicizia tra il sindaco e il governatore, ormai non si parlano più e il rimpallo di accuse che è partito in questi ultimi giorni già anticipa i toni della campagna elettorale. Per fortuna durerà poco, «i personaggi sono noti, il program-

LA POLEMICA**«Casini si scusi»**

«In virtù di un autentico sentimento di amicizia chiedo di rettificare quelle parole così ingiustificate e di porgermi le sue scuse».

ma politico anche», dice il segretario regionale Pd Sergio Blasi. Stamattina si riunirà il comitato tecnico organizzativo, di cui faranno parte Pd, Sinistra ecologia e libertà nonché tutti



Il sindaco di Bari Michele Emiliano

quelli che ne vorranno far parte, per decidere data e modalità delle primarie che saranno comunque aperte a tutti i sostenitori del centrosinistra.

VIA LE TRUPPE

«Non c'è più bisogno delle truppe - dice Emiliano - andiamo a votare, perché in questo modo riconciliamo il nostro popolo, gli restituiamo un luogo dove finalmente esprimersi». Quanto al suo rivale, il sindaco è fuori di sé. «Ha spaccato tutto - si è lamentato in pubblico e in privato - : Sl, i Verdi, ora ci sta provando con il Pd». Durissima la reazione di Pierferdinando Casini. «In queste ore so-

no accaduti fatti gravissimi che non esito a definire di squadristico politico, una violenza immorale senza precedenti, Irrompere in un'assemblea di partito per impedirgli una scelta autonoma in ordine alle candidature. Credo che Vendola debba chiedere scusa ai pugliesi e a tutti gli italiani». Respinge le accuse di trasformismo: «Chi ci accusa vorrebbe in realtà che fossimo arruolati stabilmente con Berlusconi o Bersani. E a questi dico "no grazie"». Ieri ha sentito più volte i piani alti del Nazareno per trovare una soluzione. L'Udc aveva fatto il nome di Emiliano, l'Idv lo preferisce di gran lunga a

Foto Ansa